

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-558 del 08/02/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>ç</i> GEMOS SOC. COOP, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, VIA DELLA PUNTA N. 21 E IMPIANTO IN COMUNE DI FAENZA, VIA DELLA PUNTA N. 21/23. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2562/2015 DEL 21/08/2015 PER ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE - . MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-595 del 07/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno otto FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **GEMOS SOC. COOP**, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI **FAENZA, VIA DELLA PUNTA N. 21** E IMPIANTO IN COMUNE DI **FAENZA, VIA DELLA PUNTA N. 21/23**. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 2562/2015 DEL 21/08/2015 PER ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE - . **MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2562/2015 del 21/08/2015, a favore della Ditta **Gemos Soc. Coop.** (Codice Fiscale/P.IVA 00353180391), avente sede legale in comune di Faenza, Via della Punta, n.21 e impianto sito in comune di Faenza, Via della Punta, n.21/23, per l'esercizio dell'attività di ristorazione, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 25/11/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 183605/2021 del 29/11/2021 (Pratica Sinadoc 33094/2021), **dalla Ditta Gemos Soc. Coop.** (Codice Fiscale/P.IVA 00353180391), avente sede legale in Comune di Faenza, Via della Punta, n.21, con la quale chiede la modifica non sostanziale dell'AUA n. 2562/2015 del 21/08/2015, **per l'eliminazione della determinazione del parametro escherichia coli, dalle prescrizioni dell'allegato A) dell'AUA, dell'impianto sito in Faenza, Via della Punta, n.21/23.**

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 33094/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di ristorazione;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 25/11/2021 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da ARPAE SAC con PG 183605/2021 del 29/11/2021, per la modifica non sostanziale dell'AUA n. 2562/2015 del 21/08/2015, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi) di cui all'Allegato A);
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata;
- **la modifica non sostanziale è relativa alla richiesta di eliminazione** dalle prescrizioni dell'allegato A) al provvedimento di AUA - scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura- , **della determinazione del parametro "escherichia coli"**, previsto nel piano di analisi in autocontrollo sulle acque scaricate in pubblica fognatura, al quale la ditta deve attenersi, e dove i parametri minimi da ricercare sono i seguenti: BOD5, COD, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, oli e grassi animali e vegetali, Solidi Sospesi Totali, Cloruri, Escherichia coli.
- ai fini dell'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2562/2015 del 21/08/2015, **l'Unione della Romagna Faentina con nota PG 189438/2021 del 09/12/2021, ha trasmesso il parere favorevole per l'eliminazione dalle prescrizioni dell'allegato A) dell'AUA della determinazione del parametro escherichia coli.**

VISTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2562/2015 del 21/08/2015;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si procede alla modifica non sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2562/2015 del 21/08/2015 a favore della **Ditta Gemos Soc. Coop.** nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **La modifica non sostanziale dell'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2562/2015 del 21/08/2015 ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della Ditta **Gemos Soc. Coop.** (Codice Fiscale/P.IVA 00353180391), avente sede legale in Comune di Faenza, Via della Punta, n.21 e impianto in Faenza, Via della Punta, n.21/23, per l'esercizio dell'attività di **ristorazione**, nei seguenti termini:

nell' "Allegato A" il seguente punto delle prescrizioni

"Deve essere eseguito, con frequenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità ai limiti della Tabella 1 di cui al Regolamento sopracitato. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di un tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: BOD5, COD, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, oli e grassi animali e vegetali, Solidi Sospesi Totali, Cloruri, Escherichia coli;

è sostituito dal seguente punto:

"Deve essere eseguito, con frequenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità ai limiti della Tabella 1 di cui al Regolamento sopracitato. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di un tecnico abilitato, devono essere disponibili presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: BOD5, COD, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, oli e grassi animali e vegetali, Solidi Sospesi Totali, Cloruri.

Il parametro Escherichia coli è eliminato.

2. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato **A)** al provvedimento di adozione dell'AUA n. 2562/2015 del 21/08/2015, che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in rete fognaria pubblica, di acque reflue industriali;
3. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA**, fissata in **15 anni a partire dalla data del precedente rilascio da parte del SUAP territorialmente competente alla Ditta interessata**, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013
4. DI DARE ATTO che li presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e ad HERA spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.